

TRIBUNALE DI ANCONA

PROPOSTA DI ACCORDO FAMILIARE PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 7, I COMMA, L.03/2012 E DELL'ART 7 BIS D.L.137/2020 (CONVERITO IN L. 176/2020)

Nell'interesse di

- Sabatini Barbara (c.f. SBTBBR7E62A271X), [REDACTED]

[REDACTED];

- Sabatini Roberto (c.f. SBTRRT41D19M082G) [REDACTED]

[REDACTED];

- Bruti Maria Gilda (c.f. BRTMGL44H67M082S) [REDACTED]

[REDACTED];.

rappresentati e difesi sia congiuntamente che disgiuntamente dall'Avv.to Lisa Scandali (C.F. SCNLSI85S48A271G) – pec: lisa.scandali@pec-ordineavvocatiancona.it al quale dovranno essere effettuate tutte le comunicazioni – giusta procura allegata alla presente, conferita su foglio separato, di cui è stata estratta copia informatica per immagine, inserita nella busta telematica di deposito del presente atto, ed elettivamente domiciliata presso lo studio della stessa sito in Filottrano (AN), Via Goggetta 11/b.

PREMESSO CHE

- in data 10/12/2019 hanno presentato istanza di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, con richiesta all'Organismo di composizione della crisi presso il Tribunale di Ancona (All.to 1), ciò sul presupposto di una situazione economica di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il reddito percepito dagli stessi;

- non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D 16 marzo 1942,n. 267, - la Sig.ra Sabatini Barbara era titolare di una ditta personale per lo svolgimento di attività imprenditoriale di piccole dimensioni volta al commercio al minuto, i Sig.ri Sabatini Roberto e Bruti Maria Gilda persone fisiche che hanno contratto debiti personalmente - e dichiarano, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della L.3/2012 e sotto la loro responsabilità di non aver utilizzato altre procedure di cui alla norma citata negli ultimi cinque anni, che non hanno subito

nessuno dei provvedimenti di cui all'art. 14 e 14 bis e che hanno fornito la documentazione necessaria a ricostruire compiutamente la propria posizione debitoria, economica e patrimoniale senza nulla omettere;

- dichiarano altresì di non aver compiuto negli ultimi cinque anni alcun atto di disposizione patrimoniale;

- volendo porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento in cui si trovano, dovuto ad un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio liquidabile per far fronte, tali da rendere impossibile l'adempimento delle predette obbligazioni secondo i termini e le condizioni originariamente pattuiti, (come meglio si indicherà nel prosieguo) hanno ottenuto la nomina di un professionista per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni attribuite alla Legge agli Organismi di Composizione della Crisi, ai sensi dell'art. 15, comma 9, L.3/2012, nella persona dell'Avv. Serenella Bachiocco iscritta nell'Albo degli OCC di Ancona, anche al fine di assistere l'istante *"nella presentazione di uno dei procedimenti per la soluzione della crisi da sovraindebitamento"* (All.to 2) con applicazione dell'art. 7 bis procedure familiari di cui alla L.176/2020 di conversione DL 137/2020;

- è prevista la falcidia dei crediti erariali stante l'incapienza del patrimonio;

PERTANTO

in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 L.3/2012 e dell'art. 7 bis procedure familiari di cui al D.l. 137/2020 convertito con L. 76/2020, hanno predisposto la presente

PROPOSTA DI ACCORDO FAMILIARE DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

che sarà verificata ed attestata dal nominato O.C.C. nella persona dell' Avv.to Serenella Bachiocco, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Ancona, nominata da codesto Ordine degli Avvocati quale professionista con i compiti attribuiti agli Organi di Composizione della Crisi, ai sensi dell'art. 15, comma 9 L. 3 /2012, cui è demandato l'incarico di procedere alle comunicazioni all'ente incaricato alla riscossione e agli uffici fiscali, nonché di predisporre la relazione contenente:

- il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda;
- il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto.

Al fine di meglio informare i creditori e consentire quindi una migliore valutazione della situazione patrimoniale del proponente, nell'ottica di una corretta valutazione del presente piano, il sottoscritto proponente ritiene esporre di seguito gli elementi rilevanti che hanno portato a formulare la proposta medesima.

La proposta di accordo è corredata dalla documentazione richiesta dall'art. 9 , comma 2, della L. 3/2012, in particolare:

1. l'elenco dei creditori con indicazione delle somme ancora dovute;
2. l'elenco di tutti i beni di proprietà dei proponenti;
3. dichiarazione dei redditi degli ultimi tre anni;
4. autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 dei componenti del nucleo familiare.

1. SULLE CAUSE DELL'INDEBITAMENTO E SULL'INCAPACITÀ DI ADEMPIERE ALLE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

La Sig.ra Barbara Sabatini nel 2014 apriva un piccolo negozio di commercio al minuto di abbigliamento, denominato “XXXXXXXXXX”. La gestione dell'attività si rivelò più difficile di quanto preventivato, complici il fattore climatico, la contrazione degli affari che ha investito il settore, gli esigui margini di guadagno, non hanno permesso all'attività di crescere e proliferare. Tanto è che, per non continuare a gravare la situazione già precaria, nel 2019 la Sig.ra Sabatini decise di chiudere il punto vendita e di cancellare l'attività dal registro dell'imprese (All.to 3).

Rimanevano ovviamente da pagare fornitori, commesse, utenze e canoni di locazione nonché far fronte alle esigenze di vita quotidiana. Per tali motivi, la Sabatini, ricorreva agli istituti di credito per accendere vari finanziamenti a suo nome ed altri unitamente ai suoi genitori.

Nonostante quindi il coinvolgimento di quest'ultimi (Roberto Sabatini e Maria Gilda Bruti entrambi senza altro reddito che le proprie pensioni), la Sig.ra Sabatini non è riuscita a fare fronte alla situazione debitoria descritta.

Si è pertanto manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, tali da rendere impossibile l'adempimento delle predette obbligazioni secondo i termini e le condizioni originariamente pattuiti.

La Sig.ra Sabatini è madre di due figli minori, con cui vive da sola. Per il sostentamento dei minori percepisce una assegno di mantenimento pari a 200,00 € dall'ex coniuge nonché un aiuto in termini di vestiario da parte della sorella ed un aiuto alimentare da parte sei suoceri (All.to 4). Per tutte le altre spese, fra cui quelle mediche, scolastiche e di trasporto, nonché le utenze e quanto necessario alla vita quotidiana della famiglia, provvede in prima persona. A fronte di ciò vi è oggi solo il suo modesto stipendio di cameriera d'albergo presso il ristorante [REDACTED] pari ad € 1.600,00 circa netti mensili (All.to 5).

Lo stato di sovraindebitamento tra sicuramente origine dalla insostenibilità della Sig.ra Barbara Sabatini - unitamente ai propri genitori pensionati - di regolare la propria posizione fiscale e nel rientro dei debiti finanziari per sanare una pregressa situazione passiva, principalmente derivante da una cessata attività di piccolo commercio al minuto.

Si sottolinea come gli istanti facciano parte di due nuclei familiari diversi: il nucleo familiare della Sig.ra Barbara Sabatini è composto dalla stessa e dai due figli minori nati dal precedente matrimonio, [REDACTED]

[REDACTED];
(All.to 6) i coniugi Sabatini Roberto e Maria Gilda Bruti sono componenti di un proprio nucleo familiare distinto (All.to 7).

Nella tabella successiva si riportano l'ammontare delle singole obbligazioni con specifica degli eventuali privilegi / prelazioni e indicazioni della causali e delle motivazioni delle obbligazioni stesse.

2. SULLA SITUAZIONE DEI PROPONENTI

Debiti intestati alla ditta personale Shokka di Barbara Sabatini e alla Sig.ra Sabatini

CREDITORE	PRIVILEGIATO	CHIROGRAFO
CCIA		410,51
INPS fase amministrativa (al 07/04/2021)		7.967,78
INPS decreti ingiuntivi	9.029,59	
Agenzia riscossione entrate (al 13/01/2022)	190.724,80	5.339,90
Ancona Entrate(al 18/01/2022)	15.234,58	
Totale crediti tributi ed enti		228.707,16

Bnl carta di credito n. 10036923821		3.875,00
Banca Ifis cedente Fidonmestic		4.475,71
Bnl c/c n. 2723		19.888,61
Bnl c/c n.282310		32.443,21
Bnl finanziamento n. 76940		29.002,50
Bnl finanziamento n. 111123		13.439,93
Santander consumer bank		14.830,15
Monte dei Paschi di Siena n. 7340		13.477,30
Monte dei Paschi di Siena carta di credito rapporto Consumit		4.447,11
Heracom energia		2.062,29
Elaborazione paghe Purucci	594,26	
Totale debiti		138.536,07
Totale debito complessivo		<u>367.243,23</u>

Debiti del Sig. Sabatini Roberto e Sig.ra Maria Gilda Bruti

Bnl carta di credito n. 10036923821	garantito Roberto Sabatini- M. Gilda Bruti	3.875,00
Bnl prestito Fincost n. 76940	garantito Roberto Sabatini- M. Gilda Bruti	29.002,50
Bnl prestito Fincost n. 111123	garantiti Roberto Sabatini – M. Gilda Bruti	13.439,93
Bnl c/c n. 2723	garantito Roberto Sabatini e M. Gilda Bruti	19.888,61
Bnl c/c n. 282310	garantito Roberto Sabatini e M.Gilda Bruti	32.443,21
Santander n.00001423253	Garantito Roberto Sabatini	14.352,73
Ancona Entrate	Roberto Sabatini	237,14
Mutuo Bper (al 04/01/2022)	ipoteca- Roberto Sabatini	39.166,19
Bper n. 1409196 (al 04/01/2022)	Roberto Sabatini	4.668,92

Debiti comuni a tutti gli istanti

BNL carta di credito n. 10036923821	Garantito R.Sabatini – M.g. Bruti / B.Sabatini debitore principale	3.875,00
BNL prestito Fincost n. 76940	Garantito R.Sabatini – M.g. Bruti / B.Sabatini debitore principale	29.002,50
BNL prestito Fincost n. 111123	Garantito R.Sabatini – M.g. Bruti / B.Sabatini debitore principale	13.439,93
BNL c/c n. 2723	Garantito R.Sabatini – M.g. Bruti / B.Sabatini debitore principale	19.888,61
BNL c/c n. 282310	Garantito R.Sabatini – M.g. Bruti / B.Sabatini debitore principale	32.443,21

2. SULLA SITUAZIONE DEBITORIA COMPLESSIVA

2.1. ANCONA ENTRATE

- Multe per violazione del codice della strada
- Tari non versata
- Imu non versato
- Ristorazione scolastica e nidi

Totale debito € 15.234,58

2.2 AGENZIE DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE:

per un totale di 196.064,70 di cui 190.724,80 € in privilegio e 5.339,90 in via chirografaria;

2.3 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

- Mutuo Artigiano Banca Nazionale del Lavoro per € 15.000,00, n.111123

Trattasi di mutuo artigiano richiesto dalla Ditta individuale [REDACTED] di Barbara Sabatini per far fronte ai debito sorti nell'attività di commercio al minuto, contratto il 26/06/2018 per un importo accordato di 15.000,00, da rimborsare in n. 60 rate mensili per un importo di € 265,00 c.u, importo residuo € 13.439,93

- Mutuo artigiano Banca Nazionale del Lavoro per € 45.000,00 n°76940

Trattasi di mutuo artigiano richiesto dalla Ditta individuale [REDACTED] di Barbara Sabatini – garanti Sabatini Roberto e Bruti Maria Gilda per far fronte ai debiti sorti nell'attività di commercio al minuto, contratto il 06/05/2016 per un importo accordato di 45.000,00 €, con rimborso in 84 rate, addebito mensile 584€, debito residuo 29.002,50€.

- Fido di conto corrente sui conti n. 2723 – 282310 per un ammontare complessivo di 52.331,82 €

Trattasi di fido di conto richiesto da Sabatini Barbara relativi ai conti corrente n. 2723 per un ammontare di 19.888,61 € e conto corrente n. 282310 per un ammontare di 32.443,21 € e così complessivamente € 52.331,82

- Carta di credito n. 10036923821 per spese sostenute il cui ammontare è di 3.875,00€

2.4 INPS – DECRETI INGIUNTIVI

- Decreto ingiuntivo n. 64 2021 emesso dal Tribunale di Ancona - sezione lavoro
- Decreto ingiuntivo n. 65/2021 emesso dal Tribunale di Ancona – sezione lavoro

per un ammontare complessivo di € 9.029,59;

2.5 COMPENSO AL PROFESSIONISTA COMMERCIALISTA

- Dott. Perucci per elaborazione paghe € 594,26;

2.6 SANTANDER CONSUMER BANK

- Prestito Personale Santander Consumer Bank per € 15.000,00, n. 00001423253

Trattasi di prestito personale coobbligato Barbara Sabatini – Roberto Sabatini per far fronte ai debiti sorti nell'attività di commercio al minuto, contratto il 28/11/2017 con rimborso in 72 rate, addebito mensile € 286,00, debito residuo 14.352,73;

2.7 BPER (EX UBI BANCA UNIONE DI BANCHE ITALIANE)

- Mutuo Ipotecario personale (contraenti Sabatini Roberto e Bruti Maria Gilda) stipulato in data 10/11/2016, importo accordato per 65.000,00 €, rimborso in 144 rate, addebito mensile 501,00 €, che i coobbligati stanno ancora versando, debito residuo 39.166,19 al 04/01/2022;

- Prestito personale n. 1409196 (contraente Sabatini Roberto) stipulato in data 31/12/2019, importo accordato 10.000,00€, rimborso mensile con cessione del quinto in favore dell'istituto di credito, importo residuo 4.668,92€.

2.8 MONTE DEI PASCHI DI SIENA

- Mutuo chirografario per € 20.000,00 n. 7340

Trattasi di mutuo chirografario accordato in data 22/08/2016 richiedente Sabatini Barbara, con rimborso in 61 rate, importo rata 399,00€ , addebito mensile pro rata 405,00€, importo residuo 13.477,30€

- Carta di credito rapporto Consumit, importo residuo 4.447,30;

- Banca Ifis spa cedente Findomestic

Trattasi di carta di credito rateale concessa in data 18/09/2006, con limite di utilizzo 4.000,00 €, usufruita per spese personali sostenute il cui ammontare è di 4.475,71 €

2.9 INPS

- Decreti ingiuntivi (surroga dipendenti), € 9.029,59
- Contributi gestione artigiana/commerciale fase amministrativa, € 7.967,59

2.10 CCIIA

importo da corrispondere € 410,51 oltre altri crediti già iscritti a ruolo

2.11 HERACOM ENERGIA

- Fornitura di corrente elettrica, fatture emesse non saldate, importo residuo 2.062,29€

CREDITORI PRIVILEGIATI

- Ancona Entrate, € 15.234,58 oltre 237,14€ per Tari non versata
- Agenzia riscossione per un totale di 190.724,80 €;
- Inps / Decreto ingiuntivo n. 64/2021 e n. 65/2021 emessi dal Tribunale di Ancona- sezione lavoro per un ammontare complessivo di € 9.029,59 (All.to 8);
- Inps / Contributi gestione amministrativa, 7.967,78€;
- Elaborazione paghe € 594,26

- Mutuo Ipotecario personale (contraenti Sabatini Roberto e Bruti Maria Gilda) stipulato in data 10/11/2016, importo accordato per 65.000,00 €, rimborso in 144 rate, addebito mensile 501,00 €, che i coobbligati stanno ancora versando, debito residuo 39.166,19 al 04/01/2022. Tale debito esula dall'accordo.

CREDITORI CHIROGRAFARI

- Camera di commercio delle Marche, 410,51 € oltre crediti già iscritti a ruolo;
- Agenzie riscossione, 5.339,60 €;
- Mutuo Artigiano Banca Nazionale del Lavoro per € 15.000,00, n.111123, importo residuo 13.439,93€;
- Mutuo artigiano Banca Nazionale del Lavoro per € 45.000,00 n°76940, importo residuo 29.002,50€;
- Fido di conto corrente sui conti n. 2723 – 282310 per un ammontare complessivo di 52.331,82 €;
- Carta di credito n. 10036923821 per spese sostenute il cui ammontare è di 3.875,00€;
- Prestito Personale Santander Consumer Bank per € 15.000,00, n. 00001423253, importo residuo 14.830 € ;
- Mutuo chirografario Monte dei Paschi di Siena n. 7340, importo residuo 17.924,41€;
- Carta di credito M'Honei *****736, importo residuo 4.447,11€;
- Banca Ifis, importo residuo 4.475,71€;
- Heracom Energia, importo residuo 2.062,29€ ;
- Bper Prestito personale n.1409196 (contraente Sabatini Roberto) importo residuo € 4.668,92.

3. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL PROPONENTE

Riguardo la solvibilità e alla diligenza nell'adempire alle proprie obbligazioni, è importante rilevare come gli istanti non abbiano mai subito protesti, né esecuzioni individuali negli ultimi cinque anni ad eccezione dei due decreti ingiuntivi di cui sopra.

La semplice analisi del prospetto debitorio conferma e ribadisce quanto anticipato in merito alle motivazioni delle obbligazioni della Sig.ra Sabatini e dei Sig.ri Sabatini Roberto e Bruti Maria Gilda.

In particolare, la Sig.ra Sabatini:

- non ha assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ma, anzi, lo ha fatto in prospettiva di un risanamento aziendale, che, se si fosse concretizzato, avrebbe permesso il corretto adempimento delle obbligazioni assunte;
- non ha colposamente determinato il sovraindebitamento, neanche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali, ma la stessa ha, suo malgrado, subito detto sovraindebitamento dovendo, di fatto, chiudere l'attività di commercio al dettaglio.

Tale sovraindebitamento, ha poi, colpito anche i suoi genitori che hanno cercato, anch'essi, di risollevare le sorti del punto vendita invano.

E' evidente, quindi come la Sig.ra abbia fatto il possibile per adempiere alle obbligazioni di pagamento poste a suo carico, cercando in tutti i modi di potersi risollevare da tale situazione di sofferenza, anziché peggiorare la crisi economica che lo ha colpito.

La Sig.ra peraltro, non ha mai tentato di pregiudicare gli interessi dei propri creditori attraverso atti di disposizione dei propri beni.

4. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ATTI DEI DEBITORI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Con ricorso promosso dall'Insp (in surroga dei dipendenti), in data 12/02/2021, il Tribunale di Ancona, emetteva rispettivamente i d.i. n. 64-65/2021 nei confronti della Sig.ra Sabatini.

I decreti venivano opposti.

Il Tribunale di Ancona in persona del giudice del lavoro, rigettava entrambi i ricorsi in opposizione così confermando il credito vantato dall'Inps (in surroga delle

dipendenti) condannando la Sabatini al pagamento della sorte oltre le spese legali.

5. INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI CREDITI IMPIGNORABILI

- Immobile uso abitativo Ancona, via [REDACTED], [REDACTED], destinato ad uso alimenti per la figlia minorenni come da atto notarile del 23/12/2015 n. repertorio 153.882 e Decreto del Tribunale di Ancona n. 8579/015 del 02/12/2015 (All.to 9-10).

6. ATTIVO DISPONIBILE

SABATINI BARBARA

Beni immobili

La Sig.ra Sabatini Barbara è intestataria dell'immobile sito in [REDACTED], Ancona come da atto notarile del 23/12/2015 n. repertorio 153.882 ([REDACTED]). Tale immobile con decreto del giudice del Tribunale di Ancona n. 8579/015 del 02/12/2015 è stato destinato ad uso alimenti per la figlia minore della Sig.ra Sabatini Barbara. Per tanto non può essere considerato come attivo a favore della procedura e dei creditori.

La Sig.ra stessa è titolare di una carta postepay il cui saldo al 2021 di 68,11 € è irrilevante ai fini dell'accordo (All.to 11).

Beni mobili registrati

La Sig.ra Sabatini è proprietaria di un'automobile Fiat Multipla tg. [REDACTED], immatricolata 2005, acquistata nel 2020, oggi di valore commerciale irrisorio (All.to 12).

Crediti futuri

La sig.ra Sabatini si trova al momento in uno stato di inoccupazione. Dalla chiusura della sua attività ha ricoperto la mansione di cameriera di hotel e successivamente di cameriera presso [REDACTED] con contratto a tempo determinato che si protrae a partire dal 2019, per il quale percepisce uno stipendio di circa 1.600 € e le garantisce una certa stabilità. Nell'annualità precedente è stata assunta da quest'ultimo per mesi 6 prorogato per un ulteriore mese e successivamente dal 6

dicembre 2021 al 10 gennaio 2022. Il contratto è stato nuovamente rinnovato per ulteriori mesi 7 ovvero dal 1 aprile al 31 ottobre 2022, salvo ulteriori dilazioni. Per i restanti mesi non coperti da attività lavorativa percepisce indennità di disoccupazione Naspi, qualora non fosse occupata altrove. La Sabatini è comunque alla ricerca di un lavoro a tempo indeterminato (All.to 19).

Percepisce altresì, un assegno mensile di € 200,00 a titolo di mantenimento per il figlio Francesco per conto del padre.

SABATINI ROBERTO

Beni immobili

Immobile uso abitativo Ancona, via [REDACTED]
[REDACTED]

50% quote possedute da Roberto Sabatini, 50% quote possedute da Maria Gilda Bruti (All.to 13);

quota di 349/1000 di garage censito al NCEU del Comune di Ancona [REDACTED]
[REDACTED] accessorio dell'immobile di cui sopra.

Su tale immobile grava un mutuo ipotecario a favore dell'istituto di credito UBI Banca le cui rate seguiranno l'ammortamento come precedentemente accordato, esulando tale debito dall'accordo.

Beni mobili

E' intestatario di un conto corrente presso la Banca Bper filiale di Falconara Marittima (An) cointestato con la moglie Maria Gilda Bruti, il cui saldo dall'ultimo estratto conto (15/12/2021) prodotto è di € 2.208,04 (All.to 14).

Beni mobili registrati

Al Sig. Sabatini Roberto appartiene l'automobile Opel Meriva targata [REDACTED] immatricolata nel 2004, acquistata nel 2017 per un valore commerciale di 100,00€ (All.to 15).

Crediti futuri

Il sig. Sabatini Roberto è titolare di una pensione di vecchiaia per un importo mensile di 1.877,27€ al netto del quinto ceduto per l'ammortamento del prestito concesso a favore di Ubi Banca che viene addebitato sul conto cointestato con la moglie (All.to 16).

Su tale conto è altresì addebitata la rata del mutuo ipotecario acceso per l'acquisto della prima casa cointestata ai coniugi, che come già detto, esula dal presente piano.

MARIA GILDA BRUTI

Beni immobili

Immobile uso abitativo Ancona, via [REDACTED]
[REDACTED]

50% quote possedute da Roberto Sabatini, 50% quote possedute da Maria Gilda Bruti, garantito da ipoteca (All.to 14);

quota di 349/1000 di garage censito al NCEU del Comune di Ancona [REDACTED]

[REDACTED] accessorio dell'immobile di cui sopra,

50% quote possedute di un immobile uso abitativo Montalto di Castro (VT), [REDACTED]
[REDACTED]

(All.to 17)

Beni mobili

La Sig.ra Bruti ha aperto un conto corrente presso la Banca Bper filiale di Falconara Marittima (An) cointestato con il marito, il cui saldo dall'ultimo estratto conto prodotto al 15/12/2021 è pari ad €2.208,04.

(All.to 16).

La pensione è accreditata sullo stesso.

Beni mobili registrati

Di proprietà della Sig.ra Bruti è un'automobile Opel Agila targata [REDACTED] immatricolata nel 2010, acquistata nello stesso anno per un valore commerciale di € 13.450,00, valore odierno € 3.700 circa. La stessa non può essere inserita all'interno dell'accordo poiché tale vettura, data la vetustà dell'altra intestata al Sig. Sabatini Roberto, provvede ai bisogni familiari, in mancanza della quale sarebbe impossibile farvi fronte.

Crediti futuri

La Sig.ra Maria Gilda Bruti è titolare di una pensione di vecchiaia per un importo netto mensile di € 284,83, accreditati sul conto di cui sopra.

7. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

Dopo aver descritto la situazione reddituale e patrimoniale degli istanti, si procede ad illustrare le modalità proposte per la risoluzione della crisi di sovraindebitamento sofferta dagli stessi.

La proposta di accordo familiare di composizione della crisi che formulano i debitori è un accordo dilatorio con remissione parziale del debito che, con la firma della presente proposta, sosterranno con i propri redditi, l'attuabilità della proposta di accordo, rispettivamente:

- a) Barbara Sabatini, percepisce una busta paga di importo pari ad € 1.600,00 o in sostituzione della stessa l'indennità Naspi, può porre a disposizione dell'accordo un importo mensile di € 300,00;
- b) Roberto Sabatini, titolare di pensione di Inps di importo pari ad € 1.874,13 mensili al netto del quinto nei confronti di Ubi Banca, può porre a disposizione del suddetto accordo un importo mensile di € 300,00, oltre a € 300,00 per il debito oggetto della cessione del quinto, così complessivamente 600 €.

Di fatti, a fronte di una pensione lorda di € 2.846,03 dalla quale va decurtata la rata del mutuo ipotecario sulla prima casa corrispondente ad € 502,78, residua una pensione dell'importo di € 2.343,27 (al lordo della cessione del quinto);

- c) Maria Gilda Bruti, titolare di pensione Inps, per un importo di € 283,41, può apportare all'accordo solo un importo di € 100,00 mensili.

E così il piano vedrebbe un **apporto totale di € 1.000,00 mensili**, che per la durata di 5 anni, realizzerebbe un attivo creditorio di € 60.000 da ripartirsi con le modalità che si esporranno più avanti.

La presente proposta di accordo di composizione della crisi, al fine di consentire un certo grado di soddisfazione di tutti i crediti, prevede:

- la cessazione della detrazione per la cessione del quinto pari ad 466,00 € a favore di Ubi Banca. Nella denegata ipotesi che il credito derivante dalla cessione del quinto rimanga escluso dal presente accordo, la rata che il Sig. Sabatini metterebbe a disposizione sarebbe di soli € 300,00.
- versamento di € 600,00 quale fondo spese all'omologa dell'accordo;
- falcidia dei crediti erariali;

- pagamento integrale delle spese di procedura che ammontano ad € 10.224,45 così suddivise: compenso al suddetto professionista € 5.200,00 onnicomprensivi e il compenso spettante all'OCC per lo svolgimento delle funzioni e compiti ex art15, comma 9, l.3/2012 pari ad € 5.024,45 onnicomprensivi a partire dal mese successivo all'omologa;
- pagamento parziale dei debiti della Sig.ra Sabatini sia per i privilegiati sia per i chirografi;
- pagamento parziale dei debiti del Sig.Roberto Sabatini per i creditori chirografari;
- il mutuo della prima casa continuerà a seguire il suo piano di ammortamento;
- debiti personali dei coniugi saranno corrisposti con percentuale in proporzione alla natura del credito.

Soddisfatte le spese procedurali, i restanti crediti verranno tutti soddisfatti a partire dal 18° mese successivo all'omologa in pari misura con riparti trimestrali in favore di ciascun creditore come meglio specificato nella tabella che seguirà.

I proponenti pertanto, si impegnano a mettere a disposizione degli altri creditori una somma di € 1.000,00 complessivi mensili per un periodo di 5 anni, comprese le spese di procedura oltre il versamento di 600€ all'omologa del piano a titolo di fondo spese.

In tal modo i creditori verrebbero soddisfatti in misura superiore rispetto alla procedura alternativa di liquidazione del patrimonio, quale sforzo massimo che i ricorrenti possono sostenere, dedotte le spese di procedura.

Il debito sarà ripartito in misura proporzionale al debito di ciascuno in proporzione al debito totale, e tenuto conto dei debiti solo garantiti a favore della Sabatini, e dei debiti contratti personalmente dalla stessa; nello specifico: i debiti contratti esclusivamente dalla Sig.ra Sabatini saranno soddisfatti in percentuale con la massa attiva messa a disposizione della stessa, i debiti nei quali la Sig.ra Sabatini è il debitore principale, con la garanzia del Sig. Sabatini e i debiti contratti personalmente dal Sig. Sabatini saranno soddisfatti in percentuale con la massa attiva messa a disposizione dai coniugi Sabatini, con conseguente liberazione anche del debitore principale.

Per tanto, la percentuale attribuita alla Sig.ra Sabatini Barbara, tiene conto della natura dei debiti garantiti dai genitori, del debito comune a tutti e tre i debitori sul debito totale di competenza della Sig.ra Barbara Sabatini, del 26,87 %, la quota di ciascun debitore è pari alla percentuale di 8,96 %; che il debito comune tra Barbara

Sabatini e Roberto Sabatini, è pari alla percentuale, sul debito totale di competenza della Sig.ra Barbara Sabatini, del 4,04 % la quota di ciascuno è pari alla percentuale di 2,02 %; i debiti personali del Sig. Sabatini Roberto sono pari all' 1,32%, che il debito della Sig.ra Maria Gilda Bruti è unicamente quello in comune con la figlia è pari al 8,96%. Le percentuali saranno così assegnate:
Barbara Sabatini 78,74%
Roberto Sabatini 12,30%
Maria Gilda Bruti 8,96%

Effettuata la precedente premessa, si procede nel prosieguo di illustrare le modalità proposte per la risoluzione della crisi di sovraindebitamento con alcune necessarie condizioni preliminari riferite agli immobili e mobili registrati:

- le oggettive difficoltà e problematicità di qualsiasi vendita immobiliare in questo particolare momento storico dovute al calo delle quotazioni immobiliari;
- il pessimo andamento delle vendite sia in termini di importi che in termini di realizzo;
- i debiti contratti sono per la maggior parte debiti della Agenzia delle Entrate – riscossione in capo alla Sig.ra Sabatini;
- l'inalienabilità dell'unico bene immobile di proprietà della Sabatini in quanto destinato ad uso alimenti per i figli;
- l'immobile uso abitativo Montalto di Castro (VT), [REDACTED] di proprietà del 50% della Sig.ra Bruti, nell'ipotesi dell'alienabilità, comporterebbe spese per la valutazione e divisione che, a carico della Sig.ra Bruti, ridurrebbero l'importo che gli istanti versano per la presente procedura, per ricavarne, oltretutto una somma esigua data la scarsità del valore dello stesso.

Si propone, tenuto conto delle tipologie di crediti, al fine di garantire per quanto possibile la par condicio creditorum quanto segue:

- versamento di € 600,00 quale fondo spese all'omologa del piano;
- pagamento integrale dei compensi per l'OCC e per il professionista nominato;
- pagamento dei creditori con la restante massa attiva da ripartirsi trimestralmente con le modalità stabilite.

Piano dei pagamenti

Si propone:

CREDITORE	IMPORTO	%DI ASSEGNAZIONE PROCAPITE	%DI SODDISFAZIONE SUL TOTALE COMPL.	IMPORTO	TOT. LIQUIDATO
Compenso OCC	5.024,75	%78,74 B. Sabatini %12,30 R. Sabatini %8,96 M.Gilda Bruti	100	3.956,25 618,00 450,20	5.024,75 €
Compenso Avv. Scandali	5.200,00	%78,74 B.Sabatini %12,30 R.Sabatini %8,96 M.Gilda Bruti	100	4.094,48 639,60 465,92	5.200,00 €
Fondo spese procedura	600,00	%78,74 B. Sabatini %12,30 R. Sabatini %8,96 M.Gilda Bruti	100	472,44 73,80 53,76	600,00 €
Agenzia di riscossione	190.724,80 in privilegio		2,25		5.552,62 €
	5.339,60 in chirografo		2,25		155,84 €
Ancona entrate	14.434,58		0,32		812,04 €
CCIAA	410,51		0,005		12,69 €
Banca Ifis cedente Findomestic	4.475,71		0,05		126,88 €
Monte dei Paschi	17.924,41		0,25		634,41 €
Heracom Energia	2.062,29		0,04		101,69 €
Inps	9.029,59 decreti ingiuntivi		0,78		1.979,35 €
	7.967,78 fase amministrativa				
Elaborazione paghe	594,26		0,04		101,50 €
Bnl	98.649,25		86,93		28.886,70 €
Santander	14.830,15		13,07		4.343,15 €
Ancona entrate	237,14		100		237,14 €
Bper prestito	4.668,92				1.201,61 €

12. SULL'ARCO TEMPORALE PREVISTO PER I PAGAMENTI AI CREDITORI

Sarà data attuazione al piano di pagamento dei debiti della Sig.ra Sabatini dal mese successivo dell'avvenuta omologa della presente proposta di accordo.

I ricorrenti pagheranno i costi relativi al compenso dell'O.C.C. (Avv. to Serenella Bachiocco) e al professionista nominato che viene determinata in un importo pari ad € 10.224,45, nell'arco temporale di 18 mesi a seguito del quale i creditori inizieranno a vedere soddisfatti i propri crediti con riparti trimestrali tramite addebito diretto sul conto per quanto riguardano i creditori dei coniugi Sabatini e mezzo bonifico per i creditori della Sig.ra Barbara Sabatini.

L'analisi del precedente prospetto conferma:

- il pagamento integrale delle spese di procedura

- la soddisfazione dei creditori in misura non inferiore a quella realizzabile anche con la procedura di liquidazione del patrimonio.

Presumibilmente, il piano di riparto della presente proposta, così come formulato, raggiungerà il consenso dei creditori rappresentanti il 60% dei crediti (come richiesto dall'art. 11 n.2 della Legge n. 3/2012).

Alla luce di quanto esposto, i proponenti, come sopra rappresentato, difeso ed elettivamente domiciliato chiede che l'Ill.mo Tribunale di Ancona

VOGLIA

- ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi di cui agli artt. 7 e segg. della Legge 3/2012, dichiarare l'apertura della procedura di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui all'art. 7, comma 1, Legge 3/2012 e all'art.7 bis D.L.137/2020 (convertito in L. 176/2020) e la predisposizione dell'omologa del presente accordo nei confronti dei signori **Sabatini Barbara, Sabatini Roberto e Bruti Maria Gilda;**

- fissare, ex art. 10, comma 1, Legge 3/2012 con decreto l'udienza con i relativi e conseguenti provvedimenti e i termini per le comunicazioni della proposta allegata e del decreto ai creditori nei termini di legge, nonché disponendo l'idonea forma di pubblicità, la trascrizione, a cura dell'organismo di composizione della crisi, del decreto;

- ordinare, ex art. 10, comma 2, lett. c), Legge 3/2012, sempre con decreto, che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, non possano, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore

- disporre la cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli in Centrale dei Rischi e nei sistemi di Informazioni Creditizi, nonché i Sigg.ri Sabatini Roberto e Maria Gilda Bruti, la liberazione dei debiti quali garanti nei confronti degli istituti di credito e il Sig.Roberto Sabatini dalla finanziaria per cui ha prestato garanzia, la Sig.ra Barbara Sabatini la liberazione da ogni debito nei confronti del predetto istituto di credito e specificatamente della Banca Nazionale del Lavoro e della Finanziaria Santander per cui i genitori hanno prestato garanzia, in sostanza la liberazione di tutti e tre i ricorrenti per effetto del previsto pagamento pur se parziale ad opera dei soli garanti .

In via istruttoria, si produce, oltre ai documenti allegati al presente atto, documentazione esaminata dall'O.C.C. ai fini della redazione della proposta.

Filottrano, lì 18/03/2022

Avv.to Lisa Scandali



Allegati:

All.to 1: richiesta OCC

All.to 2: Nomina ed accettazione dell'Avv. Serenella Bachiocco

All.to 3: Visura registro imprese "██████"

All.to 4: Autodichiarazioni della sorella di Sabatini Barbara

All.to 5: Busta paga Barbara Sabatini

All.to 6: certificato stato famiglia Sabatini Barbara

All.to 7: certificato stato famiglia Sabatini Roberto – Bruti Maria Gilda

All.to. 8: D.i. nn. 64-65/2021

All.to 9: Visura catasto Sabatini Barbara

All.to 10: Decreto di assegnazione casa coniugale ad uso alimenti

All.to 11: Saldo carta postepay ed estratto conto

All.to 12: Visura pra Sabatini Barbara

All.to 13: Visura catasto Sabatini Roberto – Bruti Maria Gilda

All.to 14: Saldo c/c Sabatini – Bruti

All.to 15: Visura pra Sabatini Roberto

All.to 16: Estratto conto Sabatini Roberto – Bruti Maria Gilda al 15/12/2021

All.to 17: Visura catasto Bruti Maria Gilda

All.to 18: Visura pra Maria Gilda Bruti

All.to 19: Proroga contratto lavoro

All.to 20: elenco Spese correnti / Beni Istanti / Creditori